

PRESA DI POSIZIONE DELLA DITTA CHE HA AUTORIZZATO LA POSA DI UN'ANTENNA 5G SUL TERRENO DI SUA PROPRIETÀ

Scrivo in nome e per conto di..., in relazione alla domanda di costruzione di un' antenna Swisscom.

La mia mandante non desidera in alcun modo rilasciare interviste e nemmeno desidera che il suo nome venga menzionato nella trasmissione, non essendovi alcun interesse pubblico o giornalistico che lo giustifichi. La mia mandante invoca pertanto già sin d'ora l'applicazione dell'art. 28 cpv. 2 CC e non autorizza in alcun modo la pubblicazione del proprio nome, del nome dei propri organi, o la diffusione di immagini o frasi che possano contribuire ad identificarla.

Ciò detto la mia mandante si è limitata, attraverso una convenzione sottoscritta con Swisscom, ad autorizzare la posa sul suo terreno - peraltro ubicato in zona artigianale – di un'antenna per la trasmissione del segnale 5G. Essa ritiene che la posa di antenne rientri negli sviluppi tecnologici in corso e sia atta a soddisfare le richieste degli utenti ed i bisogni della popolazione in generale. Tengo a sottolineare, per quanto sia ovvio, che la posa potrà avvenire solo se le Autorità preposte riterranno che l'antenna sia conforme alle norme di piano regolatore, rispetti la legislazione federale (in particolare l'Ordinanza federale sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti) e quindi solo se verrà rilasciata una licenza edilizia. La domanda di costruzione è stata inoltrata dalla Swisscom, in qualità di istante, mentre la mia mandante si è limitata a sottoscriverla quale proprietaria del fondo. La mia mandante non ha quindi nulla a che fare con l'antenna in quanto tale e si rimetterà quindi alle decisioni delle Autorità.

Nella speranza di aver chiarito esaustivamente la situazione, resto a disposizione per eventuali altri chiarimenti e le porgo i miei migliori saluti.